

11 maggio 1966

Al Consiglio Direttivo dell'A.N.P.U.I

P a l e r m o

Ho appreso che, ieri sera, dopo il mio ritiro, dovuto alle mie condizioni di salute, dalla sala dove si svolgeva la seduta del Consiglio, il vice presidente e il segretario hanno ritenuto di presentare le dimissioni dalle rispettive cariche. Mi spiace, in modo particolare, che il Prof. D'Aprano abbia voluto rinunciare alla vice presidenza. Ritenendo che tale decisione gli sia stata suggerita dal desiderio di collaborare a una generale chiarificazione interna del Consiglio, credo che il suo gesto non debba restare isolato, e che sia giusto che anche io metta a disposizione del Consiglio la carica di presidente, in modo che il Consiglio stesso possa, come meglio riterrà, riorganizzare l'ufficio di presidenza. Poiché non mi muove alcun intento polemico, ma, come tutti gli altri, sono sorretto dalla sola preoccupazione di potere in qualche modo continuare ad operare nello interesse della categoria che ha bisogno di tutti gli sforzi congiunti, manterrò come consigliere la mia modesta collaborazione al sodalizio.

Con auguri e saluti cordiali per tutti.

Gaetano Falzone

